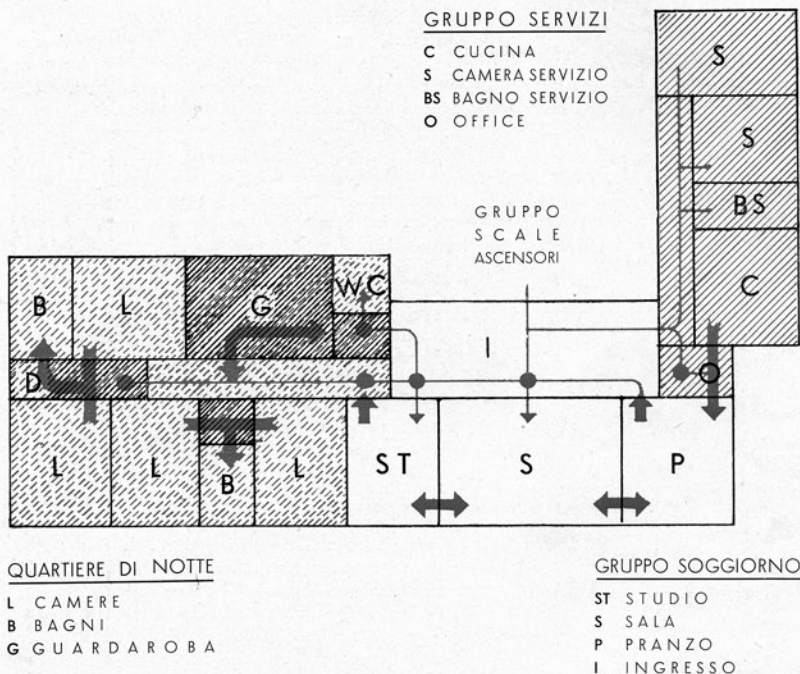


PIANTE PER LA VOSTRA FUTURA CASA

ELEMENTI DI UN APPARTAMENTO

E IL LORO GIOCO



Questa è una pianta schematica e teorica che serve ad individuare le esigenze alle quali un buon appartamento dovrebbe rispondere.

Anzitutto una netta divisione in quattro parti: il quartiere « del giorno » (sale, sale da pranzo): quello « della notte » (camere da letto e loro servizi): quello di servizio (cucina, abitazione di servizio ecc.): i disimpegni e gli ingressi.

Fra il quartiere del giorno e quello dei servizi v'è un locale di congiunzione, l'« office » fra cucina e sala da pranzo. Questa è dunque, fra le sale, ad una estremità del quartiere del giorno; in mezzo è il salone: l'altra estremità è costituita da uno studio il quale è in comunicazione col quartiere « della notte » e con l'anticamera. Questa ubicazione lo disimpegna perfettamente. Il salone è a sua volta disimpegnato dall'anticamera, dallo studio, dalla sala da pranzo. Non è necessario che quest'ultima sia disimpegnata verso l'anticamera.

La biancheria da tavola può trovare posto negli ampi armadi dell'office e del corridoio che disimpegna il quartiere di servizio: questo si compone della cucina con lavandino, delle camere per la servitù con annessi bagno e gabinetto, e dell'ingresso di servizio.

Il corridoio che disimpegna il quartiere di servizio sbocca da un lato sull'anticamera: con essa comunicano dall'altro lato il

corridoio che disimpegna il quartiere della notte, e il gabinetto d'ingresso.

Questo servizio igienico è indispensabile affinché visite ed ospiti estranei e d'occasione non debbano essere condotti nei gabinetti e bagni adiacenti alle camere da letto. Questo gabinetto è attiguo ad una camera di guardaroba destinata alla biancheria da letto ed ai vestiti. In una sistemazione più ristretta questa guardaroba può anche essere sistemata come stanza per ospiti ed allora è anche servita dal gabinetto d'ingresso. Lavanderia e stileria fanno parte del quartiere dei servizi; questa guardaroba è per i lavori di cucito e di stiro « di fino » — come dicono le nostre belle signore. Essa è il luogo di stanza della cameriera come l'office è quello del cameriere.

Il quartiere della notte è qui identificato in quattro camere da letto servite a due a due da un bagno. Le camere non debbono aprirsi sui corridoi ma essere disimpegnate da un antibagno che s'apre sul corridoio. Questo permette maggior intimità e libertà. Per le due camere di estremità la fine del corridoio, separata da una porta, funziona come antibagno.

Il massimo delle camere da letto è, in questo schema, in facciata della casa, in linea con le sale. Una perfetta planimetria non di un appartamento ma di una casa porrebbe, se possibile le stanze da letto verso la quiete di un giardino o di un nobile cortile.

GIO PONTI